

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
I.T.C DI VITTORIO – I.T.I. LATTANZIO
Via TEANO 233 – 00177 Roma

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE ECONOMICO-GIURIDICHE

PROGRAMMAZIONE

I docenti del dipartimento Proff: Avvisati Alessandra, Botrugno Sabrina Rita, Cosentino Maria, Di Vetta Stefano, Greco Antonietta, Locantore Francesco, Marziale Alessandro, Nesci Rosario, Passalia Valeria, Perillo Raffaele, Romeo Domenica Lorella intendono perseguire le seguenti finalità:

BIENNIO	TRIENNIO
1. Adeguato livello di scolarizzazione attraverso l'acquisizione di una cultura di base, anche in ambito scientifico ed umanistico oltre che quello specifico giuridico, economico ed aziendale.	1. Definitiva assimilazione e consolidamento di una metodologia di studio in termini di comprensione dei contenuti e conseguente loro elaborazione sotto forma di lavori scritti, grafici, esposizioni orali e risoluzioni di problemi, in ambito della specializzazione disciplinare caratteristica del triennio.
2. Assimilazione di una metodologia efficiente in termini di comprensione dei contenuti e conseguente loro elaborazione in lavori scritti ed esposizione orale, tanto in sede individuale quanto per gruppi.	2. Consapevolezza della duplice rilevanza dei propri doveri scolastici verso se stessi (crescita personale psicologica e professionale) e verso l'esterno (la professionalità al servizio del Paese).
3. Accettazione consapevole di un tessuto di regole scaturenti dai valori quali la legalità, la solidarietà e la dignità umana.	

Si individuano quindi i seguenti OBIETTIVI, in termini di conoscenze e abilità per le classi del biennio e del triennio tenendo conto della riforma della Scuola Secondaria Superiore entrata in vigore a partire dall'a.s. 2010-2011

PRIMO BIENNIO

Conoscenze	Competenze	Capacità

Conoscenza elementare dei principali fenomeni economici, aziendali, nonché dei fondamentali contenuti giuridici.	Approccio progressivo alle fondamentali tecniche computistiche e alla cognizione della documentazione aziendale (titoli di credito, fattura) con relativi aspetti giuridici.	Capacità di applicazione delle conoscenze e delle competenze, alla soluzione di casi e problemi.
--	--	--

SECONDO BIENNIO (S.I.A.) Sistemi Informativi Aziendali

Conoscenze	Competenze	Capacità
<p>1. Conoscenze interdisciplinari indispensabili per intrattenere rapporti di tipo amministrativo (da parte dell'impresa) con le banche, clienti, fornitori ed altri enti pubblici.</p> <p>2. Conoscenze delle procedure contabili sotto l'ottica operativa, civile, fiscale, preventiva e per il controllo di gestione.</p>	<p>1. Comprendere la dinamica dei mercati monetari e finanziari.</p> <p>2. Elaborare dati ed informazioni, eventi economico-giuridici e rappresentarli in modo efficace, allo scopo di favorire i diversi processi decisionali.</p>	<p>1. Capacità di assumere scelte e decisioni autonome per la soluzione di nuovi problemi in ambito interdisciplinare (bancario, finanziario, fiscale, giuridico).</p>

SECONDO BIENNIO (A.F.M) Amministrazione, Finanza e Marketing

Conoscenze	Competenze	Capacità
<p>1. Conoscenze interdisciplinari indispensabili per intrattenere rapporti di tipo amministrativo (da parte dell'impresa) con banche, clienti, fornitori ed altri enti pubblici.</p> <p>2. Conoscenze delle procedure contabili sotto l'ottica operativa, civile, fiscale, preventiva e per il controllo di gestione e per</p>	<p>1. Comprendere la dinamica dei mercati monetari e finanziari.</p> <p>2. Elaborare dati ed informazioni, eventi economico-giuridici e rappresentarli in modo efficace, allo scopo di favorire</p>	<p>1. Capacità di assumere scelte e decisioni autonome per la soluzione di nuovi problemi in ambito interdisciplinare (bancario, finanziario, fiscale, giuridico) nonché ai fini di decisioni in termini di pianificazione.</p>

strategie d'impresa.	processi decisionali.	
----------------------	-----------------------	--

CONTENUTI

<u>Economia Aziendale</u>	PRIMO BIENNIO	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
	Calcoli finanziari; compravendite e documenti inerenti.	L'azienda, il patrimonio, la gestione il reddito e la contabilità generale; cenni sul bilancio d'esercizio. L'IVA e la fatturazione	Contabilità generale e sezionali nelle società. La distribuzione commerciale . la gestione del magazzino. La contabilità del personale(lineamenti generali)	La gestione delle imprese industriali e di quelle bancarie. Il reddito fiscale. Teoria del bilancio d'esercizio e la sua analisi. La programmazione e le strategie d'impresa. Organizzazione, gestione sull'attività bancaria.
<u>Diritto</u>	PRIMO BIENNIO	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
	Le fonti del Diritto I sistemi economici-ordinamento dello stato	I diritti reali. Le Obbligazioni. Il diritto di famiglia	L'impresa individuale e collettiva ,le società commerciali. I titoli di credito.	La Carta Costituzionale. Gli organi dello Stato. Organizzazioni internazionali. Diritto amministrativo –cenni.

<u>Economia</u>	Il mercato: tipi e funzionamento.	Il mercato e la sua Struttura. I fattori della produzione. I costi della produzione, equilibrio del consumatore.	La moneta, l'inflazione e strumenti di politica economica. I rapporti economici internazionali. Le società commerciali.	L'attività economica monetaria pubblica. Il bilancio dello Stato. I tributi ed i loro effetti giuridici, economici, amministrativi. Il sistema tributario italiano.
<u>Politica</u>				

Si sottolinea che la struttura sopra esplicitata costituisce un riferimento di massima, dunque elastico, la cui valenza estensiva e qualitativa verrà rimodellata da ciascun docente, tenendo in debita considerazione alcune circostanze, fondamentali per una corretta VALUTAZIONE del processo di insegnamento/apprendimento:

- La situazione iniziale di partenza del gruppo classe, in termini di pre-requisiti ed altre potenzialità connesse alle difficoltà di apprendimento di singoli allievi.
- La configurazione del quadro orario.
- Eventi (assenze di massa, interruzioni di lezione, scioperi ed altro) che purtroppo, ogni anno si manifestano sistematicamente.

I docenti consapevoli per esperienza dell'inefficacia di una programmazione personale eccessivamente ambiziosa, a motivo di quanto espresso in precedenza,

formularanno i propri piani di lavoro uniformandosi ai contenuti di massima concordati allo scopo di renderli omogenei. Tuttavia non potranno evitare che la singola programmazione, dovendo essere adeguata alla reale e concreta situazione operativa in cui versa ciascuna classe, risulti in parte anche diversificata.

Inoltre , al fine di rendere oggettivo ed omogeneo il processo di valutazione concordano i seguenti PARAMETRI:

Interesse evidenziato per la materia	Frequenza e partecipazione all'attività didattica svolta in classe, DAD, e didattica digitale integrata.	Grado di studio domestico ed approfondimento personale, nonché espressa volontà di colmare le lacune riscontrate
--------------------------------------	--	--

VERIFICHE

Scritte	Orali	Strutturate	Semi- - strutturate	Domande aperte	Colloqui individuali
---------	-------	-------------	------------------------	-------------------	-------------------------

Le verifiche non dovranno essere inferiore a due per quadrimestre; la correzione degli elaborati verrà effettuata entro 10 giorni dalla esecuzione della prova.

La consegna degli elaborati agli studenti comporterà la discussione sugli errori commessi

ATTIVITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere	Gruppi di lavoro con studenti tutor	Sportello didattico
---------------------	--	---------------------

RAPPORTI CON LE SCUOLE MEDIE INFERIORI

In merito alle attività previste per la continuità con le scuole medie inferiori, i docenti concordano nella preparazione di un modulo di lezione dimostrativa delle attività svolte in classe (es. Clil inglese /diritto) ed in laboratorio di informatica, con la compilazione di uno dei documenti facenti parte della contabilità aziendale (es. la fattura). Il modulo potrà essere arricchito dalla partecipazione di ulteriori contenuti forniti dagli altri docenti del dipartimento.

5. Al punto 4 dell'O.d.g. per la classe quinta gli insegnanti di Economia Aziendale e Diritto, alla luce della riforma degli Esami di Stato, prevedono di sviluppare dei percorsi interdisciplinari relativi agli argomenti delle Società ed in particolare del bilancio aziendale .

Metodologie didattiche nel riadattamento della progettazione

Al fine di tenere alta la motivazione e l'attenzione degli alunni i docenti utilizzeranno i seguenti strumenti didattici:

- lezioni on-line attraverso l'utilizzo della piattaforma, "G.SUITE", Collabora, il registro elettronico, altri sistemi di comunicazione sincrona e asincrona;
- materiale prodotto dall'insegnante, quali presentazioni in power point, mappe concettuali, esercizi svolti, video lezioni e audio lezioni, link ad articoli di attualità e siti di interesse;
- invio agli studenti di materiali didattici e compiti da svolgere e ricerche guidate su web.
- video didattici, riguardanti argomenti da studiare, offerti da piattaforme web accreditate.
- Interrogazioni orali ,interrogazioni a risposta multipla con Google moduli, Compiti scritti su classroom,

Verifica e valutazione nel riadattamento della progettazione

Nella valutazione si terrà conto:

- della puntualità nella consegna dei compiti on line (salvo problemi segnalati al docente);
- del contenuto dei compiti assegnati;
- della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni on-line;
- dell'interazione nelle attività sincrone.

La valutazione verrà effettuata con colloqui e verifiche orali durante le video lezioni, alla presenza dell'intera classe o di almeno due studenti, attraverso la produzione di esercizi, verifiche

o realizzazione di prodotti multimediali da parte degli alunni.

La valutazione complessiva sarà effettuata tenendo conto della griglia di valutazione comune di dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTALE

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	MISURAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Conoscenze specifiche degli argomenti richiesti	4 punti	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli argomenti in modo completo ed organico 	4
		<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli argomenti in modo essenziale 	3	
		<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli argomenti in modo superficiale 	2,5	
		<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli argomenti in modo lacunoso 	2	
		<ul style="list-style-type: none"> • Non conosce gli argomenti 	1	
Competenze applicative ed espositive	4 punti	<ul style="list-style-type: none"> • Applica ed espone in modo esauriente e corretto 	4
		<ul style="list-style-type: none"> • Applica ed espone in modo quasi completo e lineare 	3	
		<ul style="list-style-type: none"> • Applica ed espone in modo essenziale 	2	
		<ul style="list-style-type: none"> • Applica ed espone in modo parziale e poco corretto 	1	
		<ul style="list-style-type: none"> • Manca dei requisiti minimi per l'applicazione 	0,5	
Capacità di sviluppo dei contenuti	2 punti	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa in modo coerente 	2
		<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa in modo semplice con scelte adeguate 	1,5	
		<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa in modo superficiale 	1	
		<ul style="list-style-type: none"> • Non sviluppa 	0,5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTALE DSA

(scritto e orale)

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	MISURAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Conoscenza dei contenuti	5 punti	• Approfondita e completa	5
		• Completa e abbastanza approfondita	4	
		• Completa ma non approfondita	3*	
		• Superficiale e non approfondita	2	
		• Lacunosa e inadeguata	1,5	
		• Nessuna conoscenza	1	
Competenza linguistica e uso del linguaggio specifico	2 punti	• Completa e del tutto corretta	2
		• Abbastanza completa e corretta	1,25	
		• Essenziale e abbastanza corretta	1*	
		• Frammentaria e con errori	0,75	
		• Frammentaria e con gravi errori	0,65	
		• Poco comprensibile	0,5	
Applicazione delle regole	3 punti	• Autonoma, precisa e coerente	3
		• Coerente ma non sempre autonoma	2,5	
		• Coerente ma con imprecisioni	2*	
		• Imprecisa e non coerente	1	
		• Totalmente scorretta	0,75	
		• Nessuna applicazione	0,5	

• Area della sufficienza

In riferimento alle linee guide per l'insegnamento di Educazione Civica il DIPARTIMENTO ha individuato 3 Macroarea:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non

riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico- fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

La valutazione

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero del Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolasti

Roma novembre 2020

Il Coordinatore
Prof. Raffaele Perillo

EDUCAZIONE CIVICA

Come indicato nelle linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica, il DIPARTIMENTO GIURIDICO si atterrà alle 3 Macroaree:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.